



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

12/16 maggio 2022

Guerra popolare e controrivoluzione

da: redspark.nu.en/

India

Soldato CAF ferito da IED piazzato da naxaliti nel distretto di Bijapur

15 maggio 2022

Distretto di Bijapur, domenica 15 maggio 2022: si è appreso che un soldato delle forze armate del Chhattisgarh (CAF) sarebbe stato ferito sabato 14 maggio in seguito all'esplosione di un IED (ordigno rudimentale a pressione, n.d.t.) piazzato da *naxaliti* nel distretto di *Bijapur*. L'episodio sarebbe avvenuto verso le 11 vicino a *Pandemurga*, mentre una squadra di poliziotti era di pattuglia, nell'ambito dell'apertura di una strada.

estratto da *fonte*:

<https://www.dailypioneer.com/2022/state-editions/trooper-injured-in-ied-blast.html>

Lotte e repressione

Russia

12 maggio 2022

Maria Aliokhina, 33 anni, è la cantante di *Pussy Riot*, collettivo punk femminista da 10 anni nel mirino delle autorità russe. Le sue prese di posizione contro il governo le hanno regolarmente valso arresti e detenzioni. Maria Aliokhina ha già scontato una condanna a 2 anni per aver recitato una "preghiera punk" nella cattedrale di Cristo Salvatore a Mosca nel 2012. Con l'intensificarsi della repressione a seguito della guerra in Ucraina, le autorità le hanno detto che i suoi arresti domiciliari (per aver chiamato a manifestare per la liberazione dei prigionieri politici) sarebbero stati trasformati in detenzione in una colonia penale. Ciò l'ha indotta a fuggire.

Lasciato il cellulare, è uscita vestita con l'uniforme del *Delivery Club* (l'equivalente di *Uber Eats* in Russia), che un'amica è riuscita a farle arrivare. Giubbotto con cappuccio che nasconde il viso, ampia borsa refrigerata quadrata nella parte posteriore. Un complice l'ha poi portata al confine con la Bielorussia, a 6 ore di macchina. Sono occorsi tre tentativi per attraversare il confine con la Lituania. Maria Aliokhina è a Vilnius, lì ha trovato membri del suo gruppo, inclusa la sua ragazza, Lucy Shtein, pure lei fuggita.

Palestina

13 maggio 2022



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

La polizia israeliana ha brutalmente disperso una folla che sventolava bandiere palestinesi venerdì 13 maggio all'interno di un complesso ospedaliero a Gerusalemme Est, settore palestinese occupato e annesso della città, all'uscita della bara della giornalista palestinese Shireen Abu Akleh. Il filmato trasmesso dalla televisione locale mostra la bara che quasi cade a terra, mentre la polizia israeliana carica la folla. “*Se non interrompete questi canti nazionalisti, dovremo disperdervi con la forza e impediremo che si svolgano i funerali*”, aveva precedentemente dichiarato al megafono un poliziotto israeliano in direzione della folla. La bara di Shireen Abu Akleh è stata infine trasportata nella Città Vecchia per una cerimonia in chiesa, prima della sepoltura in un vicino cimitero. La morte di questa giornalista, icona del giornalismo palestinese, ha suscitato un'ondata di commozione nei Territori Palestinesi, nel mondo arabo dove i suoi reportage erano seguiti da oltre 2 decenni, in Europa e negli USA. Giornalista palestinese cristiana, 51enne, con anche nazionalità americana, è stata colpita in testa, mentre stava seguendo un'operazione israeliana nel campo profughi palestinese di *Jenin*, nel nord della Cisgiordania.

Panama

13 maggio 2022

Giovedì 12 maggio, verso mezzogiorno, membri del sindacato dei lavoratori dell'Università di Panama, di *Frenadeso*, *Suntracs* e *Conusi* hanno organizzato una manifestazione per protestare contro i continui aumenti del paniere alimentare di base e del prezzo del carburante. Nel pomeriggio, un gruppo di manifestanti si è scontrato con un'Unità antisommossa della Polizia Nazionale nel complesso dell'Università di Panama (UP). Verso le 14, la polizia ha iniziato a sparare candelotti di gas lacrimogeno sui partecipanti alla protesta che avevano chiuso tutte e quattro le corsie dell'autostrada *Transístmica* da mezzogiorno. I manifestanti si sono rifugiati nell'Università di Panama. Dal parcheggio dell'università, un gruppo di studenti ha lanciato pietre contro la polizia.

Sudan

13 maggio 2022

In Sudan, manifestanti si sono riuniti ancora una volta per denunciare il *golpe* su appello di vari gruppi di resistenza. Migliaia di persone hanno marciato verso il palazzo presidenziale di Khartoum con alte temperature e una forte presenza di sicurezza. Questa è la prima grande manifestazione dopo il mese di digiuno del *Ramadan* e la maggiore affluenza per diverse settimane. Giovedì 12 maggio, la polizia antisommossa ha sparato contro di loro candelotti di gas lacrimogeno e granate assordanti, cui sono seguiti scontri tra forze di sicurezza e i manifestanti. Questa manifestazione è l'ultima di una lunga serie di manifestazioni consecutive dopo il *golpe* dell'ottobre 2021. Il Sudan è politicamente paralizzato da oltre 8 mesi.

Iran

16 maggio 2022

La sera di giovedì 12 maggio, molte città iraniane sono state teatro di una rivolta popolare contro l'aumento astronomico dei prezzi del pane e dei beni di prima necessità e la bozza di misure del gabinetto di Ebrahim Raisi. Ad *Ahvaz*, la gente ha protestato contro i prezzi elevati in tutta la città. A *Izeh*, le forze repressive del



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

regime hanno aperto il fuoco sulla popolazione, ferendo diverse persone. Anche i residenti di *Dorud* hanno manifestato contro il regime. Gli scontri tra i giovani e le forze dell'ordine sono proseguiti fino a tarda notte. Manifestazioni si sono svolte anche a *Chahrekord*, *Juneqan*, *Bakhtiari* e *Andimeshk* contro l'impennata dei prezzi. In quest'ultima città, le forze di sicurezza dello Stato hanno aperto il fuoco sulla popolazione. I giovani hanno resistito e gli scontri con le forze repressive del regime sono continuati per ore. Il regime ha chiuso o rallentato Internet per contrastare le proteste in molti settori.

La sera di venerdì 13 maggio si sono tenute nuove manifestazioni, in particolare a *Khorramabad*, *Ardabil*, *Boroudjerd*, *Dehdacht*, *Dorud*, *Chahinchahr*, *Junaqan*, *Farsan* e *Cholicheh* a Chaharmahal e *Bakhtiari*. A *Shahinchahr*, giovani hanno appiccato il fuoco a un edificio statale vicino alla postazione delle *Forze di sicurezza dello Stato* (SSF). In molte città, come *Boroudjerd*, *Dorud* e *Farsan*, le forze repressive del regime hanno aperto il fuoco per sedare le rivolte popolari. Si segnalano numerosi arresti e almeno un morto.

Francia / Corsica

16 maggio 2022

Giovedì 12 maggio è stata concessa la semilibertà a Pierre Alessandri, condannato nel 2003 all'ergastolo per aver ucciso in Corsica il prefetto Erignac e detenuto da 23 anni. Questa decisione del tribunale per l'applicazione delle sentenze antiterrorismo (Tapat) emessa giovedì doveva entrare in vigore a partire dal 13 giugno, doveva consentirgli di lavorare di giorno in una fattoria, fuori dal carcere di *Borgo* (Alta Corsica), dove è detenuto dall'11 aprile con Alain Ferrandi, un altro membro del commando contro Erignac. La Procura nazionale antiterrorismo ha presentato ricorso, ciò che sospende immediatamente la decisione. Arrestati nel 1999, Pierre Alessandri e Alain Ferrandi sono stati condannati nel 2003 all'ergastolo, associato a un periodo di sicurezza di 18 anni. Sono liberabili dal maggio 2017.

È la terza volta che Pierre Alessandri, 63 anni, chiede di beneficiare del regime di semilibertà. Rispondendo alle sue prime due richieste, nell'ottobre 2019 e poi nel luglio 2021, il tribunale per l'applicazione delle sentenze antiterrorismo aveva già dato il via libera, ma la Procura nazionale antiterrorismo (Pnat) ha impugnato la decisione, poi annullata in appello per entrambi i casi. La decisione di semilibertà era attesa in Corsica, dopo l'aggressione micidiale avvenuta in carcere contro Yvan Colonna il 2 marzo.